

Stampa Bilancio ETS - Conto Patrimoniale dal 01/01/2021 al 31/12/2021

Attività: Attività istituzionale

	2021	2020
1 - ATTIVO	10.955.185,79	10.563.859,86
A - QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	0,00	0,00
B - IMMOBILIZZAZIONI	7.800.222,46	7.777.706,78
I - Immobilizzazioni immateriali	27.173,48	30.590,74
1 - costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2 - costi di ricerca, sviluppo e pubblicita'	0,00	0,00
3 - diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	27.173,48	30.590,74
4 - concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	0,00
5 - avviamento	0,00	0,00
6 - immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00
7 - altre	0,00	0,00
II - Immobilizzazioni materiali	7.673.048,98	7.647.116,04
1 - terreni e fabbricati	7.400.861,13	7.417.664,77
2 - impianti e macchinario	64.309,18	9.707,09
3 - attrezzature industriali e commerciali	43.043,23	41.806,55
4 - altri beni	164.835,44	177.937,63
5 - immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00
III - Immobilizzazioni finanziarie	100.000,00	100.000,00
1 - partecipazioni in	0,00	0,00
a - imprese controllate	0,00	0,00
b - imprese collegate	0,00	0,00
c - imprese controllanti	0,00	0,00
d - altre imprese	0,00	0,00
2 - crediti	0,00	0,00
a - verso imprese controllate	0,00	0,00
b - verso imprese collegate	0,00	0,00
c - verso controllanti	0,00	0,00
d - verso altri	0,00	0,00
3 - altri titoli	100.000,00	100.000,00
4 - Azioni proprie	0,00	0,00
C - ATTIVO CIRCOLANTE	898.798,00	674.355,58
I - Rimanenze	29.178,50	43.423,69
1 - materie prime, sussidiarie e di consumo	29.178,50	43.423,69
2 - prodotti in corso lavorazione e semilavorati	0,00	0,00
3 - lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
4 - prodotti finiti e merci	0,00	0,00
5 - acconti	0,00	0,00
II - Crediti	317.964,76	261.125,28

Stampa Bilancio ETS - Conto Patrimoniale dal 01/01/2021 al 31/12/2021

Attività: Attività istituzionale

	2021	2020
1 - verso clienti	324.644,10	235.403,11
2 - verso imprese controllate	0,00	0,00
3 - verso imprese collegate	0,00	0,00
4 - verso imprese controllanti	0,00	0,00
4-bis - crediti tributari	-6.679,34	25.722,17
4-ter - imposte anticipate	0,00	0,00
5 - verso altri	0,00	0,00
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00	0,00
1 - partecipazioni in imprese controllate	0,00	0,00
2 - partecipazioni in imprese collegate	0,00	0,00
3 - partecipazioni imprese controllanti	0,00	0,00
4 - altre partecipazioni	0,00	0,00
5 - azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo	0,00	0,00
6 - altri titoli	0,00	0,00
IV - Disponibilità liquide	551.654,74	369.806,61
1 - depositi bancari e postali	551.015,49	369.729,09
2 - assegni	0,00	0,00
3 - denaro e valori in cassa	639,25	77,52
D - RATEI E RISCONTI	150,09	593,73
2 - PASSIVO	10.928.155,28	10.563.859,86
A - PATRIMONIO NETTO	4.378.388,47	4.378.388,47
I - Capitale	4.135.717,31	4.135.717,31
II - Riserva di sovrapprezzo delle azioni	0,00	0,00
III - Riserve di rivautazione	0,00	0,00
IV - Riserva legale	0,00	0,00
V - Riserve statutarie	0,00	0,00
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0,00	0,00
VII - Altre riserve	0,00	0,00
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	242.671,16	120.189,29
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	0,00	122.481,87
B - FONDI per RISCHI ed ONERI	42.800,00	42.800,00
1 - per trattamento di quiescenza, ecc.	0,00	0,00
2 - per imposte, anche differite	0,00	0,00
3 - altri	42.800,00	42.800,00
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	638.458,44	575.245,73
D - DEBITI	3.612.493,13	3.456.221,89
1 - debiti verso banche	2.248.086,06	2.409.630,38
2 - debiti verso altri finanziatori	0,00	0,00

Stampa Bilancio ETS - Conto Patrimoniale dal 01/01/2021 al 31/12/2021

Attività: Attività istituzionale

	2021	2020
3 - debiti verso soci per finanziamenti	0,00	0,00
4 - debiti verso enti della stessa rete associativa	0,00	0,00
5 - debiti per erogazioni liberali condizionate	0,00	0,00
6 - acconti	0,00	0,00
7 - debiti verso fornitori	826.796,27	500.816,21
8 - debiti verso imprese controllate e collegate	0,00	0,00
9 - debiti tributari	15.252,32	13.392,32
10 - debiti verso istituti di previdenza a sicurezza sociale	35.578,39	35.695,15
11 - debiti verso dipendenti e collaboratori	111.780,09	111.687,83
12 - altri debiti	375.000,00	385.000,00
E - RATEI e RISCOINTI	0,00	0,00

Stampa Bilancio ETS - Rendiconto Gestionale dal 01/01/2021 al 31/12/2021

Attività: Attività istituzionale

ONERI E COSTI	2021	2020	PROVENTI E RICAVI	2021	2020
A) Costi e oneri da attività di Interesse generale	3.717.253,97	3.437.761,63	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	3.704.156,70	3.519.819,35
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	155.945,13	230.341,90	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0,00	0,00
2) Servizi	2.100.574,93	1.839.647,06	2) Proventi degli associati per attività mutuali	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	0,00	0,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
4) Personale	1.037.134,24	1.003.410,22	4) Erogazioni liberali	2.000,00	148.100,00
5) Ammortamenti	166.778,33	159.501,85	5) Proventi del 5 per mille	6.068,07	10.816,58
6) Accantonamenti per rischi e oneri	0,00	0,00	6) Contributi da soggetti privati	0,00	0,00
7) Oneri diversi di gestione	213.397,65	174.518,88	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	2.367.763,79	2.188.974,94
8) Rimanenze iniziali	43.423,69	30.341,72	8) Contributi da enti pubblici	0,00	0,00
			9) Proventi da contratti con enti pubblici	1.211.477,57	1.102.778,35
			10) Altri ricavi, rendite e proventi	87.668,77	25.725,79
			11) Rimanenze finali	29.178,50	43.423,69
Totale	3.717.253,97	3.437.761,63	Totale	3.704.156,70	3.519.819,35
			Avanzo/Disavanzo Attività di interesse generale (+/-)	-13.097,27	82.057,72
B) Costi e oneri da attività diverse	0,00	0,00	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0,00	0,00
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
2) Servizi	0,00	0,00	2) Contributi da soggetti privati	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	0,00	0,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00
4) Personale	0,00	0,00	4) Contributi da enti pubblici	0,00	0,00
5) Ammortamenti	0,00	0,00	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0,00	0,00
7) Oneri diversi di gestione	0,00	0,00	7) Rimanenze finali	0,00	0,00
8) Rimanenze iniziali	0,00	0,00			

Stampa Bilancio ETS - Rendiconto Gestionale dal 01/01/2021 al 31/12/2021

Attività: Attività istituzionale

	Totale	0,00	0,00		Totale	0,00	0,00
				Avanzo/Disavanzo Attività diverse (+/-)		0,00	0,00
C) Costi e oneri da attività' di raccolta fondi	0,00	0,00		C) Ricavi, rendite e proventi da attività' di raccolta fondi	0,00	0,00	
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0,00	0,00		1) Proventi da raccolte fondi abituali	0,00	0,00	
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0,00	0,00		2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0,00	0,00	
3) Altri oneri	0,00	0,00		3) Altri proventi	0,00	0,00	
Totale	0,00	0,00		Totale	0,00	0,00	
				Avanzo/Disavanzo Attività di raccolta fondi (+/-)		0,00	0,00
D) Costi e oneri da attività' finanziarie e patrimoniali	2.207,83	1.908,95		D) Ricavi, rendite e proventi da attività' finanziarie e patrimoniali	0,00	37,49	
1) Su rapporti bancari	2.207,83	1.908,95		1) Da rapporti bancari	0,00	37,49	
2) Su prestiti	0,00	0,00		2) Da altri investimenti finanziari	0,00	0,00	
3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00		3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00	
4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00		4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00	
5) Accantonamento per rischi ed oneri	0,00	0,00		5) Da altri proventi	0,00	0,00	
6) Altri oneri	0,00	0,00					
Totale	2.207,83	1.908,95		Totale	0,00	37,49	
				Avanzo/Disavanzo Attività finanziarie e patrimoniali (+/-)		-2.207,83	-1.871,46
E) Costi e oneri di supporto generale	0,00	0,00		E) proventi di supporto generale	43.834,61	43.834,61	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00		1) Proventi da distacco del personale	43.834,61	43.834,61	
2) Servizi	0,00	0,00		2) Altri proventi di supporto generale	0,00	0,00	
3) Godimento beni di terzi	0,00	0,00					
4) Personale	0,00	0,00					
5) Ammortamenti	0,00	0,00					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00					
7) Altri oneri	0,00	0,00					



Stampa Bilancio ETS - Rendiconto Gestionale dal 01/01/2021 al 31/12/2021

Attività: Attività istituzionale

	Totale	0,00	0,00	Totale	43.834,61	43.834,61
	Totale	0,00	0,00	Totale	0,00	0,00
				Avanzo/Disavanzo Imposte (+/-)	0,00	0,00
	TOTALE ONERI E COSTI	3.719.461,80	3.439.670,58	TOTALE PROVENTI E RICAVI	3.747.991,31	3.563.691,45
				Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	28.529,51	124.020,87
				Imposte	1.499,00	1.539,00
				AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO (+/-)	27.030,51	122.481,87

FONDAZIONE ISTITUTO GERIATRICO "VERGANI E BASSI" ONLUS

Sede in Via Lazzaretto 2, 20064 Gorgonzola (Milano)
Codice fiscale e Partita IVA n. 06034150158
Iscrizione al Registro delle persone giuridiche private
presso la CCIAA di Milano n. 1713
Iscrizione al REA di Milano n. 1730542

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2021

Premessa

Gentili Consiglieri,

il progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31/12/2021 che viene sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione chiude con un utile di 27.031 Euro, contro un utile di 122.482 Euro dello scorso esercizio.

L'Istituto Geriatrico "Vergani e Bassi" appartiene alla categoria delle *ex* I.P.A.B. (Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza). Questi enti, assoggettati alle disposizioni contenute nella Legge Crispi sulle "Opere Pie" n. 6972 del 1890, avevano come finalità l'assistenza e la beneficenza a favore delle classi sociali più povere e disagiate.

La Casa di riposo, costruita grazie al lascito della Signora Anna Maria Vergani, faceva parte delle Strutture dell'I.P.A.B. Ospedale Serbelloni (istituito nel 1939). Fu inaugurata nel 1964 e nei primi mesi del 1965 iniziò ad accogliere i primi Ospiti.

Con la riforma sanitaria del 1978 gli edifici ospedalieri passarono all'Unità sanitaria locale e l'I.P.A.B. Ospedale Serbelloni, a cui rimaneva solo la Casa di Riposo, fu commissariata e gestita dall'Amministrazione Comunale di Gorgonzola dal 1980 al 1988.

Nel settembre 1987 fu approvato dalla Regione il nuovo statuto, con il cambio di denominazione in I.P.A.B. Casa di riposo "Vergani e Bassi". Con la nomina del Consiglio d'Amministrazione terminò il periodo di commissariamento.

Nel marzo 2002, due anni dopo la conclusione della ristrutturazione dell'edificio finalizzata alla trasformazione della struttura in moderna Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.), la Regione Lombardia ha approvato il nuovo statuto della Casa di Riposo ed il cambio di denominazione in Istituto Geriatrico "Vergani e Bassi".

Nel 2004 (a seguito dell'emanazione della Legge Regionale n. 1 del 2003) l'I.P.A.B. si è trasformata in Fondazione e successivamente è stata riconosciuta Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (Onlus) ed iscritta nell'anagrafe delle Onlus.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus comunemente definito Covid-19, insorta nel corso del 2020, di fatto si è protratta anche nel 2021.

Tuttavia, grazie alla somministrazione dei vaccini a tutti gli Ospiti e a tutto il personale dipendente nonché al mantenimento di tutte le misure idonee al contenimento del virus, nel 2021 non è stato registrato alcun contagio fra gli Ospiti; fra gli operatori è stato registrato un numero esiguo di contagi, ma grazie al costante controllo degli accessi tale circostanza non ha avuto alcuna ripercussione all'interno della struttura.

Al momento della predisposizione del presente Bilancio la situazione epidemiologica, in particolare la forma di aggressività del virus, si è radicalmente attenuata rispetto alle fasi iniziali della pandemia e, allo stato attuale, non rappresenta una situazione di pericolo all'interno della struttura, grazie anche alle misure tempestive di prevenzione messe in atto.

Non si rileva, peraltro, il venir meno dei presupposti per la continuità aziendale.

Ad ogni modo, in attesa che l'epidemia possa ritenersi definitivamente esaurita, saranno mantenute tutte le misure utili e necessarie al contenimento del virus.

Criteri di formazione

Con la pubblicazione del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 è stata approvata la modulistica per la redazione dei bilanci degli enti del terzo settore. In aggiunta, nel mese di febbraio del 2022, l'Organismo Italiano di Contabilità ha completato il documento esplicativo (OIC 35 - Principio contabile ETS) del "framework contabile" applicabile agli enti del terzo settore.

In attesa che vengano approvati i decreti attuativi relativi alla fiscalità delle Onlus (decreti che dovranno essere successivamente approvati anche dall'Unione Europea), il presente bilancio è stato redatto seguendo le linee guida generali per la redazione dei bilanci degli enti del terzo settore, ed applicando, per analogia, le norme che il Codice Civile stabilisce per le società commerciali (tenendo conto anche delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. 139/2015, in attuazione della Direttiva comunitaria 2013/34/UE).

Il bilancio, dunque, è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Gestionale a proventi ed oneri, dalla presente Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario, secondo quanto stabilito dal rinnovato articolo 2423 del Codice Civile.

Il rendiconto finanziario è stato predisposto secondo le indicazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità, e dallo stesso risultano, per l'esercizio a cui è riferito il bilancio e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, e da quella di finanziamento.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

Il Bilancio è redatto secondo il principio generale della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria nonché del risultato economico dell'esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e rilevanza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della sostanza economica dell'operazione o del contratto.

L'applicazione del principio di prudenza comporta la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In ossequio al principio di rilevanza, gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa sono derogati quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, ed ove l'applicazione di una disposizione sia incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta, la disposizione non è applicata.

Nella prospettiva della continuazione dell'attività, la continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, secondo il principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione ed imputati direttamente alle singole voci. L'aliquota annua utilizzata, che si ritiene rappresenti l'effettiva utilizzazione, è la seguente:

- | | |
|------------|--------|
| - Software | 12,5 % |
|------------|--------|

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a

riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene. Le aliquote utilizzate sono le seguenti:

- Fabbricati istituzionali	1,50 %
- Fabbricati a reddito	3,00 %
- Impianti specifici	20,00 %
- Attrezzature generiche cucina	25,00 %
- Attrezzatura tecniche e sanitaria	12,50 %
- Mobili ed arredamento	10,00 %
- Mobili e macchinari d'ufficio	12,00 %
- Macchine d'ufficio elettroniche ed elettromeccaniche	20,00 %
- Automezzi e veicoli da trasporto	25,00 %
- Beni di valore inferiore a 516,46 Euro	100,00 %

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti. Per il principio di rilevanza, non viene applicato il metodo del costo ammortizzato, il quale prevede di determinare il valore attuale dei crediti che nel periodo della rilevazione iniziale si sono manifestati improduttivi di interessi, o li hanno prodotti ad un tasso sensibilmente inferiore a quello di mercato, in quanto tale valutazione avrebbe effetti non rilevanti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in caso di resi o di rettifiche di fatturazione. Per il principio di rilevanza, non viene applicato il metodo del costo ammortizzato, il quale prevede di determinare il valore attuale dei debiti che nel periodo della rilevazione iniziale si sono manifestati improduttivi di interessi, o li hanno prodotti ad un tasso sensibilmente inferiore a quello di mercato, in quanto tale valutazione avrebbe effetti non rilevanti.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Nella voce ratei e risconti sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

I materiali e le merci ricomprese nelle rimanenze sono iscritti al costo di acquisto.

Titoli

I titoli immobilizzati, destinati ad essere detenuti fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si tiene conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i Dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei Dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto delle somme erogate, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai Dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Attività**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni Immateriali**

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
	27.174	30.591	(3.417)
Descrizione	Importo		
Costo storico		56.059	
(Ammortamenti esercizi precedenti)		(25.468)	
Saldo al 31/12/2020		30.591	
(Decrementi dell'esercizio)		-	
Rettifica fondo amm.to per dismissioni		-	
Incrementi dell'esercizio		2.257	
(Ammortamenti dell'esercizio)		(5.674)	

Saldo al 31/12/2021	27.174
----------------------------	---------------

Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono esclusivamente a software.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
7.673.048	7.647.116	25.932

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	8.525.641
(Ammortamenti esercizi precedenti)	(1.107.976)
Saldo al 31/12/2020	7.417.665
(Decrementi dell'esercizio)	-
Rettifica fondo amm.to per dismissioni	-
Incrementi dell'esercizio	101.059
(Ammortamenti dell'esercizio)	(117.863)
Saldo al 31/12/2021	7.400.861

La voce "Terreni e fabbricati" comprende l'immobile istituzionale, due immobili a reddito, le migliorie apportate su tali immobili nonché gli oneri finanziari pagati sui mutui contratti per la realizzazione del progetto di ampliamento della struttura. L'incremento registrato nell'esercizio, dopo quelli già registrati negli esercizi precedenti, è dovuto agli ulteriori oneri sostenuti per il completamento dei lavori di ampliamento.

Impianti e macchinari

Descrizione	Importo
Costo storico	340.136
(Ammortamenti esercizi precedenti)	(330.429)
Saldo al 31/12/2020	9.707
(Decrementi dell'esercizio)	(4.601)
Rettifica fondo amm.to per dismissioni	4.601
Incrementi dell'esercizio	59.219
(Ammortamenti dell'esercizio)	(4.617)
Saldo al 31/12/2021	64.309

La voce "Impianti e macchinari" comprende gli impianti telefonici e gli impianti specifici. L'incremento registrato nell'esercizio, è dovuto principalmente al rifacimento dell'impianto di condizionamento presso il quarto piano della vecchia ala della struttura.

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	291.293
(Ammortamenti esercizi precedenti)	(249.487)
Saldo al 31/12/2020	41.806
(Decrementi dell'esercizio)	(5.382)
Rettifica fondo amm.to per dismissioni	5.382
Incrementi dell'esercizio	17.182
(Ammortamenti dell'esercizio)	(15.945)
Saldo al 31/12/2021	43.043

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" comprende le attrezzature

sanitarie, tecniche e da cucina.

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	575.781
(Ammortamenti esercizi precedenti)	(397.843)
Saldo al 31/12/2020	177.938
(Decrementi dell'esercizio)	(11.984)
Rettifica fondo amm.to per dismissioni	11.984
Incrementi dell'esercizio	9.576
Ammortamenti dell'esercizio	(22.679)
Saldo al 31/12/2021	164.835

La voce "Altri beni" comprende gli arredi, le macchine di ufficio, nonché gli automezzi ed i veicoli da trasporto.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
100.000	100.000	-

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono esclusivamente all'investimento nel Fondo EU Obiettivo Risparmio CLSE-C gestito da Eurizon (Banca Intesa Sanpaolo Asset Management). L'importo complessivo degli investimenti è comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Non sono state effettuate svalutazioni per perdite durevoli di valore e non si sono verificati casi di ripristino di valore.

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
29.179	43.424	(14.245)

Le rimanenze si riferiscono a prodotti parafarmaceutici (per 6.488 Euro), a medicinali (per 7.263 Euro) ed a prodotti per la pulizia e l'incontinenza (per 15.428 Euro).

II. Crediti

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
327.009	261.125	65.884

Il saldo si riferisce principalmente ai crediti verso clienti, come di seguito indicato:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso Clienti	220.849			220.849
Verso Erario	2.365			2.365
Verso altri soggetti	103.795			103.795
	327.009			327.009

Non si è ritenuto di effettuare stanziamenti al fondo svalutazione crediti, il quale,

pertanto, non ha registrato alcuna movimentazione nel corso dell'esercizio.

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2020	-	-	-
Utilizzo nell'esercizio	-	-	-
Accantonamento esercizio	-	-	-
Saldo al 31/12/2021	-	-	-

La durata media dei crediti commerciali iscritti in bilancio è inferiore a 30 giorni.

IV. Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021	Variazioni
Depositi bancari e postali	369.729	551.016	181.287
Denaro e altri valori in cassa	77	639	562
	369.806	551.655	181.849

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

L'incremento delle disponibilità liquide rispetto al precedente esercizio, al netto della liquidità generata dall'attività corrente, è riconducibile sostanzialmente al pagamento di alcuni fornitori successivamente alla chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
150	594	(444)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Non sussistono, al 31/12/2021 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
4.405.419	4.378.388	27.031

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
Capitale	4.135.717	-	-	4.135.717
Utili (perdite) portati a nuovo	120.189	122.482	-	242.671
Utile (perdita) dell'esercizio	122.482	27.031	122.482	27.031
	4.378.388	149.513	122.482	4.405.419

Considerata l'importanza del patrimonio quale strumento principale per il raggiungimento dello scopo della Fondazione ed il perseguimento della relativa missione istituzionale, di seguito viene riportato un prospetto che mostra la composizione e la movimentazione del patrimonio netto negli ultimi cinque esercizi.

Descrizione	Patrimonio vincolato			Patrimonio libero		Totale
	Fondo di gestione	Fondi vincolati destinati da terzi	Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	Risultato gestionale dell'esercizio	Risultati gestionali degli esercizi precedenti	
Situazione al 31/12/2013			4.135.717	(94.219)	(300.568)	3.740.930
Incrementi				1.958	(94.219)	(92.261)
Decrementi				94.219		94.219
Situazione al 31/12/2014			4.135.717	1.958	(394.787)	3.742.888
Incrementi				124.977	1.958	126.935
Decrementi				1.958		1.958
Situazione al 31/12/2015			4.135.717	124.977	(392.829)	3.867.865
Incrementi				120.582	124.977	245.559
Decrementi				124.977		124.977
Situazione al 31/12/2016			4.135.717	120.582	(267.852)	3.988.447
Incrementi				105.491	120.582	226.073
Decrementi				120.582		120.582
Situazione al 31/12/2017			4.135.717	105.491	(147.270)	4.093.938
Incrementi				91.419	105.491	196.910
Decrementi				105.491		105.491
Situazione al 31/12/2018			4.135.717	91.419	(41.779)	4.185.357
Incrementi				70.549	91.419	161.968
Decrementi				91.419		91.419
Situazione al 31/12/2019			4.135.717	70.549	49.640	4.255.906
Incrementi				122.482	70.549	193.031
Decrementi				70.549		70.549
Situazione al 31/12/2020			4.135.717	122.482	120.189	4.378.388
Incrementi				27.031	122.482	149.513
Decrementi				122.482		122.482
Situazione al 31/12/2021			4.135.717	27.031	242.671	4.405.419

In particolare, l'importo del patrimonio netto al 31/12/2021, pari a 4.405.419 Euro, è dato:

- dal valore del Fondo di dotazione iniziale (alla data dell'1/1/2004), pari a 4.410.104 Euro;
- dalla perdita dell'anno 2003;
- dagli utili degli anni dal 2004 al 2007;
- dall'adeguamento dei fondi di ammortamento di alcune classi di immobilizzazioni materiali;
- dalle perdite degli anni dal 2008 al 2013.
- dagli utili degli anni dal 2014 al 2020.
- dall'utile dell'anno 2021.

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
42.800	42.800	-

I “Fondi per rischi ed oneri”, come riportato nella tabella sottostante, non hanno subito alcuna variazione nel corso dell’esercizio.

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
Controversie legali	42.800	-	-	42.800
	42.800	-	-	42.800

Il “Fondo controversie legali” si riferisce all’accantonamento effettuato a seguito della notifica di un verbale di contestazione di illecito amministrativo da parte del Nucleo Anti Sostituzioni dei Carabinieri avverso il quale l’Istituto ha presentato apposito ricorso. Sebbene siano decorsi i termini senza alcun ulteriore sviluppo, circostanza che di fatto dovrebbe far presupporre la chiusura d’ufficio della controversia, si è valutato in via prudenziale di mantenere lo stanziamento.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
638.458	575.246	63.212

La movimentazione del fondo è riportata di seguito.

Variazioni	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
TFR	575.246	70.914	7.702	638.458

Il Fondo TFR accantonato rappresenta l’effettivo debito al 31/12/2021 verso i Dipendenti in forza a tale data, al netto delle somme destinate alla previdenza complementare privata, dei decrementi per liquidazioni ed anticipi corrisposti, e dell’imposta sostitutiva sulla rivalutazione. I Dipendenti in forza al 31/12/2021 sono 36.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
3.621.538	3.456.222	165.316

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	162.618	661.859	1.423.609	2.248.086
Debiti verso fornitori	826.796	-	-	826.796
Debiti tributari	24.297	-	-	24.297
Debiti verso istituti di previdenza	35.579	-	-	35.579
Debiti verso Personale	111.780	-	-	111.780
Depositi cauzionali	-	375.000	-	375.000
	1.161.070	1.036.859	1.423.609	3.621.538

I "Debiti Verso Banche" si riferiscono:

- all'importo residuo (1.937.500 Euro) del mutuo di durata ventennale contratto nel 2017 con Banca Prossima (la quale è stata successivamente incorporata da Intesa Sanpaolo), per l'importo di 2.500.000 Euro, per la realizzazione dell'opera di ampliamento della struttura.
- all'importo residuo (310.586 Euro) di un ulteriore mutuo di durata ventennale contratto nel corso del 2019 con Intesa Sanpaolo, per l'importo di 400.000 Euro, per il completamento dell'opera di ampliamento della struttura.

I "Depositi cauzionali" si riferiscono alla somma di 5.000 Euro che ogni Ospite deve versare all'atto del ricovero e che rimane depositata fino al giorno delle dimissioni.

La durata media dei debiti iscritti in bilancio (principalmente debiti commerciali) è inferiore a 120 giorni.

Conto economico

Il conto economico è stato redatto secondo la struttura del rendiconto gestionale a proventi e oneri, ed è stato altresì riclassificato secondo lo schema scalare a valore della produzione. Di seguito si espongono le principali categorie.

A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
	3.725.640	3.525.881	199.759
Descrizione	31/12/2020	31/12/2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	3.291.753	3.579.241	287.488
Altri ricavi e proventi	234.128	146.399	(87.729)
	3.525.881	3.725.640	199.759

Ricavi vendite e prestazioni

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021	Variazioni
Contributi dai Comuni	81.178	61.618	(19.560)
Rette dai privati	2.188.975	2.367.764	178.789
Compensi forfetari dalla ATS	1.021.600	1.149.859	128.259
	3.291.753	3.579.241	287.488

Altri ricavi e proventi

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021	Variazioni
Donazioni	148.100	2.000	(146.100)
Rimborso per prestito di personale	43.835	43.835	-
Altri rimborsi	5.651	6.827	1.176
Incassi da 5x1000	10.817	6.068	(4.749)
Plusvalenze	-	-	-
Altri proventi residuali	455	37	(418)
Proventi straordinari	25.270	87.632	62.362
	234.128	146.399	(87.729)

I "Proventi straordinari" si riferiscono principalmente al riconoscimento di un maggior ristoro per l'anno 2020 da parte della ATS a fronte delle minori presenze.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
3.697.027	3.401.897	295.130

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	236.658	163.404	(73.254)
Servizi	2.001.075	2.287.027	285.952
Salari e stipendi	732.322	749.644	17.322
Oneri sociali	203.686	210.467	6.781
Trattamento di fine rapporto	52.312	70.914	18.602
Altri costi del personale	17.710	9.563	(8.147)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	4.492	5.674	1.182
Ammortamento immobilizzazioni materiali	155.009	161.104	6.095
Variazione rimanenze materie prime	(13.082)	14.245	27.327
Accantonamenti a fondi rischi ed oneri	-	-	-
Oneri diversi di gestione	11.715	24.985	13.270
	3.401.897	3.697.027	295.130

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021	Variazioni
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	236.658	163.404	(73.254)
	236.658	163.404	(73.254)

Riguardano essenzialmente l'acquisto di beni e materiali (quali prodotti medicinali, materiali igienici per incontinenti, presidi medico/chirurgici e parafarmaci, saponi, detersivi e disinfettanti, etc.) necessari per l'assistenza degli Ospiti.

Costi per servizi

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021	Variazioni
Costi per servizi	2.001.075	2.287.027	285.952
	2.001.075	2.287.027	285.952

Sono costituiti essenzialmente dalle spese sostenute per i servizi medici, sanitari e socio-assistenziali, per il servizio di alloggio e di ristorazione degli Ospiti, per i servizi di manutenzione e per altri servizi di natura amministrativa.

Costi per il personale

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021	Variazioni
Salari e stipendi	732.322	749.644	17.322
Oneri sociali	203.686	210.467	6.781
Trattamento di fine rapporto (TFR)	52.312	70.914	18.602
Altri costi del personale	17.710	9.563	(8.147)
	1.006.030	1.040.588	34.558

La voce comprende l'intera spesa per il Personale dipendente, comprensiva dei

miglioramenti di merito, dei passaggi di categoria, degli scatti di contingenza, del costo delle ferie non godute e degli accantonamenti previsti dalla legge e dai contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021	Variazioni
Amm.to delle immobilizzazioni immateriali	4.492	5.674	(4.492)
Amm.to delle immobilizzazioni materiali	155.009	161.104	(149.335)
	159.501	166.778	7.277

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della durata utile e dal grado di sfruttamento delle immobilizzazioni.

Oneri diversi di gestione

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021	Variazioni
Oneri diversi di gestione	11.715	24.985	13.270
	11.715	24.985	13.270

Gli oneri diversi di gestione comprendono tutti i costi della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci dell'aggregato B) che non abbiano natura finanziaria. Tale voce è comprensiva altresì delle sopravvenienze passive.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
-	37	(37)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2021	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	37	-	(37)
Interessi e altri oneri finanziari	-	-	-
	37	-	(37)

Imposte sul reddito di esercizio

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.499	1.539	(40)

Imposte	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
IRES dell'esercizio	1.539	1.499	(40)
	1.539	1.499	(40)

Si segnala che il reddito complessivo imponibile delle *Onlus* viene determinato sommando i singoli redditi appartenenti alle diverse categorie reddituali (redditi d'impresa, di capitale, fondiari e diversi). Per contro, i redditi derivanti dalle attività istituzionali e connesse non rilevano ai fini delle imposte dirette. Nel caso di specie, gli unici redditi imponibili ai fini IRES sono quelli di natura fondiaria relativi all'immobile istituzionale nonché agli immobili a reddito.

A tale riguardo, si segnala che:

- l'art. 6 del D.P.R. 601/1973, prevedeva la riduzione alla metà dell'aliquota IRES applicabile al reddito complessivo;
- successivamente, l'art. 1, comma 51, della Legge 145/2018, ha disposto l'abrogazione dall'art. 6 del D.P.R. 601/1973 a far data dall'01/01/2019.
- dopodiché, l'art. 1, comma 8-bis del D.L. 135/2018, ha posticipato l'abrogazione della riduzione alla metà dell'aliquota IRES non più dall'01/01/2019 bensì a decorrere dal periodo d'imposta di prima applicazione di ulteriori misure di favore (da emanare, con provvedimenti compatibili con il diritto dell'Unione Europea, nei confronti dei soggetti che svolgono attività aventi finalità sociali).

Pertanto, come per il 2019 ed il 2020, anche per il 2021 si rende applicabile la riduzione alla metà dell'aliquota IRES (che per l'anno fiscale 2021 è pari al 24%). Si ricorda, inoltre, che la Fondazione è esente dall'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP).

Verifica dei requisiti per il mantenimento della qualifica di Onlus

Con la legge delega del 2016 (Legge 106/106) è stata avviata la riforma del Terzo settore, a cui è seguita l'adozione di alcuni dei relativi decreti attuativi.

Tale riforma ha previsto, fra l'altro, l'abolizione della qualifica di Onlus. In questo senso, è stata disposta l'abrogazione di una serie di disposizioni del Codice degli enti non commerciali e delle Onlus, seppure con efficacia temporale differita.

Ciò detto, in attesa che la riforma abbia piena ed effettiva attuazione con riferimento a tutti gli enti del terzo settore, si segnala quanto segue.

L'art. 10, comma 1, lettera a), n. 1), del D.Lgs. n. 460 del 4/12/1997, dispone che sono organizzazioni non lucrative di utilità sociale le fondazioni e gli altri enti di carattere privato, con o senza personalità giuridica, che svolgono attività di assistenza sociale e socio-sanitaria. Pertanto, ai sensi di tale disposizione, tutti i ricavi dell'Istituto rientrano nell'attività istituzionale.

Con specifico riferimento ai requisiti per la qualifica di Onlus, l'Agenzia delle Entrate ha fornito le relative indicazioni in proposito nella Circolare Ministeriale n. 48/E del 18/11/2004 nonché nella Risoluzione 146/E del 21/12/2006.

Nella Circolare 48/2004 è previsto che ai fini della qualifica di Onlus: (i) il corrispettivo in denaro o in natura pagato dall'Ospite non deve eccedere il 50 per cento del totale della retta incassata (considerando l'indennità di accompagnamento ed i contributi a carico della casa di riposo e/o di enti pubblici); (ii) se il corrispettivo in denaro o in natura pagato dall'Ospite eccede tale limite, la prestazione resa nei confronti di quest'ultimo rientra tra le attività connesse, da assoggettare ai limiti previsti dal D.Lgs. n. 460 del 1997; (iii) il numero delle prestazioni rese nei confronti degli Ospiti che pagano quote di ammontare pari o superiore alla metà dell'importo totale della retta di ricovero non deve essere prevalente rispetto al numero delle prestazioni rese nei confronti degli Ospiti che pagano quote di ammontare inferiore alla metà dell'importo totale della retta.

In aggiunta a quanto riportato nella suddetta circolare, nella Risoluzione 146/2006 l'Agenzia delle Entrate precisa, altresì, che sono comunque riconducibili nell'attività istituzionale delle Onlus che gestiscono case di riposo le prestazioni assistenziali e socio-sanitarie rese a soggetti anziani in condizione di non autosufficienza riconosciuta e documentata come grave.

A tale riguardo si segnala che anche la Corte di Cassazione ha confermato (nella sentenza del 09/10/2008 n. 24883 nonché nell'ordinanza del 19/05/2011, n. 11072) che vengono perseguite finalità di solidarietà sociale quando le prestazioni assistenziali sono dirette ad arrecare benefici a persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari, anche a prescindere dalla sussistenza di una situazione di svantaggio economico del beneficiario. In particolare, poiché tale situazione di svantaggio è soltanto una tra quelle previste dalla legge in via alternativa (art. 10, comma 2, del D.Lgs. 460 /1997), è stato ribadito che rientrano nelle attività istituzionali le prestazioni rese a persone anziane che per condizioni psicologiche, familiari, sociali o per particolari necessità assistenziali risultino impossibilitate a permanere nel nucleo familiare di origine.

Si segnala, da ultimo, che l'art. 10, comma 5, del D.Lgs. 460 /1997 prevede che l'esercizio delle attività connesse è consentito a condizione che le stesse non siano prevalenti rispetto a quelle istituzionali e che i relativi proventi non superino il 66 per cento delle spese complessive dell'organizzazione.

Tutto ciò premesso, poiché tutti gli Ospiti dell'Istituto sono soggetti anziani in condizione di non autosufficienza riconosciuta e documentata come grave, i ricavi derivanti dalle prestazioni rese nei confronti degli Ospiti rientrano nell'attività istituzionale di assistenza sociale e socio-sanitaria. Pertanto, i requisiti previsti per il mantenimento della qualifica di Onlus (e, più in particolare, sia di quelli previsti dall'art.10, comma 5, del D.Lgs. 460/1997 sia di quelli indicati dall'Agenzia delle Entrate) sono rispettati.

* * *

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Gestionale, Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Istituto nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per quanto concerne la destinazione del risultato di esercizio, pari ad 27.031 Euro, in considerazione del fatto che la Fondazione non persegue uno scopo di lucro, lo stesso non può essere distribuito e pertanto, come nei precedenti esercizi, viene riportato a nuovo.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

* * *
* * *

BILANCIO AL 31/12/2021
RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI ED ONERI

Oneri	<i>Dati in Euro</i> 31/12/2021	<i>Dati in Euro</i> 31/12/2020	Proventi	<i>Dati in Euro</i> 31/12/2021	<i>Dati in Euro</i> 31/12/2020
1) Oneri da attività tipiche			1) Proventi da attività tipiche		
1.1) Acquisti	177.649	223.576	1.1) Da contributi su progetti	-	-
1.2) Servizi	2.287.027	2.001.075	1.2) Da contratti con enti pubblici	1.211.477	1.102.778
1.3) Godimento beni di terzi	-	-	1.3) Da soci ed associati	-	-
1.4) Personale	1.040.588	1.006.030	1.4) Da non soci	2.367.764	2.188.975
1.5) Ammortamenti	166.778	159.501	1.5) Altri proventi e ricavi	146.399	234.128
1.6) Oneri diversi di gestione	25.068	11.715			
1.7) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-			
Totale Oneri da attività tipiche	<u>3.697.110</u>	<u>3.401.897</u>	Totale Proventi da attività tipiche	<u>3.725.640</u>	<u>3.525.881</u>
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi			2) Proventi da raccolta fondi		
2.1) Raccolta fondi 1	-	-	2.1) Raccolta 1	-	-
2.2) Raccolta fondi 2	-	-	2.2) Raccolta 2	-	-
2.3) Raccolta fondi 3	-	-	2.3) Raccolta 3	-	-
2.4) Attività ordinaria di promozione	-	-	2.4) Altri	-	-
Totale Oneri promozionali	<u>-</u>	<u>-</u>	Totale Proventi da raccolta fondi	<u>-</u>	<u>-</u>
3) Oneri da attività accessorie			3) Proventi da attività accessorie		
3.1) Acquisti	-	-	3.1) Da gestioni commerciali accessorie	-	-
3.2) Servizi	-	-	3.2) Da contratti con enti pubblici	-	-
3.3) Godimento beni di terzi	-	-	3.3) Da soci ed associati	-	-
3.4) Personale	-	-	3.4) Da non soci	-	-
3.5) Ammortamenti	-	-	3.5) Altri proventi e ricavi	-	-
3.6) Oneri diversi di gestione	-	-			
Totale Oneri da attività accessorie	<u>-</u>	<u>-</u>	Totale Proventi da attività accessorie	<u>-</u>	<u>-</u>
4) Oneri finanziari e patrimoniali			4) Proventi finanziari e patrimoniali		
4.1) Su rapporti bancari	-	-	4.1) Da rapporti bancari	-	37
4.2) Su prestiti	-	-	4.2) Da altri investimenti finanziari	-	-
4.3) Da patrimonio edilizio	-	-	4.3) Da patrimonio edilizio	-	-
4.4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4.4) Da altri beni patrimoniali	-	-
Totale Oneri finanziari e patrimoniali	<u>-</u>	<u>-</u>	Totale Proventi finanziari e patrimoniali	<u>-</u>	<u>37</u>
5) Oneri straordinari			5) Proventi straordinari		
5.1) Da attività finanziaria	-	-	5.1) Da attività finanziaria	-	-
5.2) Da attività immobiliare	-	-	5.2) Da attività immobiliare	-	-
5.3) Da altre attività	-	-	5.3) Da altre attività	-	-
Totale Oneri straordinari	<u>-</u>	<u>-</u>	Totale Proventi straordinari	<u>-</u>	<u>-</u>
6) Oneri di supporto generale					
6.1) Acquisti	-	-			
6.2) Servizi	-	-			
6.3) Godimento di beni di terzi	-	-			
6.4) Personale	-	-			
6.5) Ammortamenti	-	-			
6.6) Altri oneri	1.499	1.539			
Totale oneri di supporto generale	<u>1.499</u>	<u>1.539</u>			
Totale Oneri	<u><u>3.698.609</u></u>	<u><u>3.403.436</u></u>	Totale Proventi	<u><u>3.725.640</u></u>	<u><u>3.525.918</u></u>
			Risultato gestionale positivo (negativo)	<u><u>27.031</u></u>	<u><u>122.482</u></u>

RELAZIONE UNITARIA DEL REVISORE UNICO AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO

AI 31 DICEMBRE 2021

Ai signori consiglieri della Fondazione Istituto Geriatrico Vergani e Bassi – Onlus (di seguito anche “Fondazione” o “Ente”).

Premessa

Il Revisore unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la “*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*” e nella sezione B) la “*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*”.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Fondazione Vergani e Bassi - Onlus, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della fondazione al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. La mia responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del revisore unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli

amministratori utilizzano il presupposto della continuità nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il revisore unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della fondazione.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della fondazione;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali ho effettuato l'autovalutazione, con esito positivo.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dal Direttore della Fondazione, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla fondazione e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della fondazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal revisore unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta il revisore unico propone al Consiglio di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori.

Il revisore concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Milano, 26 aprile 2022

Il Revisore unico

Avv. Dott. Massimo Leonardi

